



Prot N 62/2023

Roma 19 giugno 2023

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Dott. Matteo PIANTEDOSI

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On.Dott. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Dott.ssa Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott. Fabio ITALIA

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Dott.ssa Lucia Volpe

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ing. Stefano Marsella

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

Oggetto: Ricerca alloggi convenzionata per il personale dei Vigili del fuoco.

Gentilissimi,
si invia la presente nota per sollecitare un intervento riguardo agli alloggi convenzionati per il personale dei Vigili del fuoco.



Il regolamento che gestisce gli alloggi di servizio, a titolo gratuito e a titolo oneroso, per il personale dei Vigili del fuoco, risale al lontano 2003.

Per gli alloggi di servizio, infatti, si fa ancora riferimento al DECRETO Ministeriale 6 ottobre 2003, n. 296 (Regolamento recante norme per gli alloggi di servizio presso il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e le sedi periferiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 6/11/2003.

Sono trascorsi, quindi, ben 20 anni dal predetto regolamento nonostante da allora, per i Vigili del fuoco si sia passati da un regime di tipo privatistico a un regime pubblicistico.

E non solo!

Infatti, in 20 anni, è intervenuto un nuovo ordinamento, il decreto legislativo 217 / 2005 con la creazione di nuovi ruoli, è stato effettuato un riordino del suddetto ordinamento (d.lgs. n. 97 e d.lgs. n. 127 del 2018) con la creazioni di ulteriori ruoli direttivi e dirigenziali, ed infine, ora si sta andando (finalmente) verso nuove modifiche ordinamentali.

Eppure, l'Amministrazione continua a disciplinare l'assegnazione degli alloggi di servizio attraverso il vecchio e anacronistico Decreto Ministeriale 296 del 2003 che ha visto la luce quando i VV.F. erano in un regime privatistico ed alcuni ruoli non erano ancora stati istituiti.

Attualmente, nonostante l'assunzione di un significativo numero di personale appartenente sia al ruolo direttivo che non direttivo, come ad esempio gli ispettori antincendio e i vigili che hanno l'obbligo di permanenza nelle sedi di servizio per due anni, malgrado i recenti concorsi interni a dirigente e le assunzioni in tutti ruoli con obblighi di permanenza, si assiste ad un mancanza di organizzazione riguardo agli alloggi di servizio.

L'Amministrazione ignora le diverse novità intervenute negli ultimi 20 anni per il Corpo Nazionale, i nuovi ruoli, le nuove competenze e soprattutto non tiene conto del comprensibile disagio logistico, economico ed alloggiativo, sia a livello individuale che familiare, del dipendente assegnato in servizio ad una provincia diversa da quella di residenza.

Pertanto, si sollecita un nuovo regolamento che preveda anche l'individuazione di alloggi convenzionati, ovvero, l'individuazione di alloggi presso le strutture del CNVVF, in ottemperanza a quanto riportato nella nota "dipvvf.COM-SI.REGISTRO UFFICIALE.I.0012547.16-08-2022".



A tal fine, si suggerisce l'interlocuzione con enti locali come i Comuni al fine di acquisire spazi e strutture che possano essere oggetto di riqualificazione (peraltro, tra gli obiettivi del del P.N.R.R.) in modo da garantire alloggi al personale suddetto con incentivazione dell'edilizia convenzionata.

In attesa di cortese riscontro, si ringrazia anticipatamente.

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO GENERALE

Legale Rappresentante

ANTONIO BARONE